

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**DETERMINA DIRETTORIALE**

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un Tecnologo III livello professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di tipo A – Settore Tecnico scientifico "progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca" dal titolo "**System engineering ed AIV per il Mini-Array del progetto ASTRI**" da usufruirsi presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania, struttura dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 " *Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello dello spazio interplanetario;*
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania

Via Santa Sofia, 78, p.le Marcello Rodonò, I-95123 Catania, Italy - Tel.: +39 095 7332 111 Fax: +39 095 330592

Sede "Mario G. Fracastoro" (Etna) – Tel +39 095 911580 or +39 095 916184

www.oact.inaf.it – inafoacatania@pcert.postecert.it

- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con Delibera del 25 maggio 2018 n°42 e pubblicato sul "Sito WEB Istituzionale in data 7 settembre 2018";
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 44 del 21 giugno 2012 e modificato dal medesimo organo con delibere n° 84 del 19 dicembre 2013, n° 7 del 19 febbraio 2014, n°28 del 16 dicembre 2015, n° 16 del 21 marzo 2016, n°107 del 19 ottobre 2016;
- VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253 ed in particolare gli articoli 10, 11, 12 e 13;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352 – Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione dell'art. 24, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009 n.189 recante il "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2 che disciplina il riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 36 e 38;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2005 n. 266, ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano

a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;

- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/05 dell'8 novembre 2005 recante indicazioni in materia di riconoscimento dei titoli di recente previsione in relazione all'accesso nelle pubbliche amministrazioni
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 — Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 — Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 al fine della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le **"Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168"**, ed, in particolare l'art. 23;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018"**, sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011 n. 183, ed in particolare l'art. 15 contenente Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTA** il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n° 98 ed in particolare l'art. 42 comma 1 lett. d) che ha abrogato l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- VISTA** la delibera del Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2010 dell'1 luglio 2010 avente ad oggetto la "Definizione dei settori tecnologici e dei relativi sottosettori";

- VISTO** il **Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'INAF n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale vengono approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico di finanziamenti esterni;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018 di approvazione delle **“Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali”**;
- VISTO** il verbale 2/2018 del 30 gennaio 2018 in cui il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha approvato le linee guida del Presidente per la gestione dei bandi e delle selezioni del personale non di ruolo, autorizzando il numero totale di posizioni a tempo determinato di tipo A nella misura del 10% del personale di ruolo della struttura che bandisce, dal cui computo sono esclusi coloro che sono iscritti nelle liste del processo di stabilizzazione ex art. 20 c.1 e c. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTA** la nota della Direzione Scientifica prot. n° 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto **“Implementazione delle linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo”**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 23 marzo 2018 n. 24 avente per oggetto **“Autorizzazione deroghe alle Linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo: determinazioni”**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 6/2022 con la quale la dott.ssa Isabella Pagano è stata designata direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania per la durata di un triennio
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 9/2022 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022 n. 14/2022 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttrice dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, per la durata di un triennio, a decorrere dal 18 febbraio 2022;
- VISTA** la delibera del Consiglio di amministrazione n° **40/2020** del 15 maggio 2020 avente ad oggetto **“Definizione della nuova policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato”**;
- VISTA** la **nota circolare del 16 maggio 2020, numero di protocollo 2491**, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, al fine di dare piena e tempestiva

attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione **40/2020**, hanno definito, congiuntamente, le clausole da inserire:

1. nei "Bandi di Selezione" per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
2. nei "Contratti" da stipulare con i vincitori delle procedure di selezione espletate per le finalità di cui al precedente punto 1);

VISTI

in particolare:

- il testo della clausola da inserire nei "Bandi di Selezione" di cui al precedente punto 1), che così recita "La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";
- Il testo della clausola da inserire nei "Contratti" di cui al precedente punto 2), che così recita: "Il presente contratto è contestualmente finalizzato:
 - a offrire al suo titolare una opportunità di crescita professionale e, in particolare, una opportunità di cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare una specifica professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, una posizione che si colloca al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituisce alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

VISTA

la delibera del Consiglio di amministrazione del 5 giugno 2020 n°54/2020 avente ad oggetto "**Approvazione della Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca**";

VISTO

il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18 contenente "**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**" in particolare l'articolo 87 "Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali" che al comma 5 prevede "Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché' la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le

procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 recante **”Misure urgenti per il contenimento del contagio sull’intero territorio nazionale per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID19”**;

VISTO il Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76 e in particolare l’art. 10;

VISTO che in data 30 dicembre 2021 con Deliberazione numero 82/2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **”Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2022”**;

VISTO che in data 10.03.2022 con nota assunta al protocollo con n. 489 il dott. Giuseppe Leto ha richiesto l’emissione di un bando per il reclutamento di un tecnologo III livello professionale, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di tipo A – Settore Tecnico scientifico ”Progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca” dal titolo **”System engineering ed AIV per il Mini-Array del progetto ASTRI”** per la durata di un anno prorogabile;

ACCERTATA l’assenza di graduatorie vigenti relative a posizioni di Tecnologo III livello a tempo indeterminato, cui poter accedere per l’assunzione di personale a tempo determinato ai sensi dell’art. 36 comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

DATO ATTO che la posizione a tempo determinato di tipo A richiesta rientra nel limite del 10% del personale di ruolo dell’Osservatorio Astrofisico di Catania, con esclusione di coloro che partecipano al processo di stabilizzazione ai sensi dell’art. 20 c.1 e c. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 ;

RICHIAMATA la nota del 17.03.2022 numero di protocollo 546 con la quale è stato comunicato alla Direzione scientifica e alla Direzione generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica l’esigenza di reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipo A con il Profilo di Tecnologo – III livello, per la durata di 12 mesi, Settore Tecnico scientifico ”progettazione strumentazioni e/o impianti di ricerca” per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo connesse alle attività di ”System engineering ed AIV per il Mini-Array del progetto ASTRI”;

ACCERTATA la copertura finanziaria della spesa complessiva per il periodo di **12 mesi** pari a euro 50.330,74, sul bilancio di previsione dell’INAF per l’esercizio finanziario 2022 Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 **”Osservatorio Astrofisico di Catania”**, **Obiettivo** Funzione 1.05.03.37.02 “Astronomia industriale 2016 (ref. Direttore Scientifico)”

DETERMINA

Art. 1 Posti da coprire

L’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) — Osservatorio Astrofisico di Catania, indice un concorso pubblico nazionale, per titoli e colloquio, ai sensi degli artt. 83 e 84 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018”, sottoscritto il 19 aprile 2018, per l’assunzione di una unità di personale Tecnologo — III livello, prima

fascia, a tempo pieno e determinato, di tipo A, per svolgere attività tecnologica dal titolo “System engineering ed AIV per il Mini-Array del progetto ASTRI”;

Gli oneri relativi alla predetta assunzione pari a € 50.330,74 saranno a carico dei fondi esterni accertati al bilancio di previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, esercizio finanziario 2022, C.R.A. 1.11 “Osservatorio Astrofisico di Catania”, Obiettivo Funzione 1.05.03.37.02 “Astronomia Industriale 2016”.

Il Tecnologo svolgerà le attività inerenti al progetto ASTRI e in particolare:

- attività di *System Engineering* per lo sviluppo del mini-array di ASTRI, con particolare riguardo alla tracciabilità dei requisiti di sistema durante le attività di AIV dell’array sia durante la produzione dei telescopi Cherenkov e camere Cherenkov sia nell’implementazione dei telescopi e loro installazione, calibrazione e verifica al sito;
- attività di *Quality Assurance* per componenti e parti della produzione in collaborazione con il Project Office di ASTRI;
- attività di verifica di *breadboard* e prototipi di sotto-sistemi che saranno utilizzati per l’implementazione dei telescopi ASTRI anche tramite calibrazioni e prove di funzionalità presso il telescopio prototipale ASTRI-Horn nel sito INAF di Serra La Nave (Ct).

Il contratto avrà la durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabile, compatibilmente con la normativa vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura concorsuale, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamento del progetto di ricerca anche su obiettivi funzione diversi ma attinenti il medesimo progetto.

La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente.

Art. 2 **Requisiti generali di ammissione**

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea in Fisica, Informatica o Ingegneria conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/09 (DL), ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) a cui i suddetti diplomi sono equiparati dal DM 5 maggio 2004,
- b) Dottorato di ricerca **ovvero** documentata esperienza almeno triennale svolta presso Università o Istituti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri, su temi attinenti all'oggetto del bando;
- c) conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
- d) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) Non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) Età non inferiore a 18 anni;
- i) Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio.

Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo di studio riconosciuto equivalente a quelli di cui al comma 2, lettera a) primo periodo del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e della Ricerca, o che comunque abbiano ottenuto detto riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equivalenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.

Tutti i requisiti di cui al comma 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania.



Art. 3 Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**), dovranno essere inoltrate, entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, tramite la seguente modalità:

Trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) in formato "PDF" non modificabile, al seguente **indirizzo: inafocatania@pcert.postecert.it**, esclusivamente da una casella PEC (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio della documentazione, inclusi gli allegati, con l'indicazione del seguente oggetto: **Concorso TEC-ASTRI** nonché nome e cognome del candidato.

Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Osservatorio Astrofisico di Catania www.oact.inaf.it

Solo per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle relative dichiarazioni e/o comunicazioni previste dalla presente selezione, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo inafoacatania@pcert.postecert.it con l'indicazione del seguente oggetto: **Concorso TEC-ASTRI** nonché il nome e il cognome del candidato.

La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

Costituirà, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. il proprio nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b. la data ed il luogo di nascita;
- c. la propria cittadinanza;
- d. la residenza ed esatto indirizzo al quale si chiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f. di godere dei diritti civili e politici;
- g. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

- h. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- Nel caso in cui i titoli di studio di cui alla lettera h) siano stati conseguiti all'estero specificare:
- che si è in possesso del titolo di equipollenza oppure si è attivata la procedura di equipollenza
 - in alternativa, per i cittadini dell'UE, che si è in possesso del Decreto di riconoscimento del MIUR ai sensi della direttiva CEE 2005/ 36 CE del Parlamento Europeo e del D. Lgs 206/2007 o si è attivata la procedura di riconoscimento
- i. il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato **ovvero** lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta;
- j. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- k. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- l. di avere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- m. di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di Tecnologo — III livello;
- n. gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.

I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a. di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'**Allegato 1)** in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituisce, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

1. "*Curriculum vitae et studiorum*", sottoscritto dal candidato. Il curriculum dovrà contenere anche la descrizione dell'eventuale attività di ricerca o tecnologica svolta e l'elenco completo delle pubblicazioni scientifiche o rapporti tecnici. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae et Studiorum hanno valore di autocertificazione;
2. Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema dell'**Allegato 2** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 relativa al possesso del requisito b) cioè almeno 3 anni di attività di ricerca certifica presso Università enti pubblici o privati, italiani o stranieri; (eventuale);
4. la documentazione inerente agli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5, comma 5.
5. Elenco completo di tutti i titoli presentati;

I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

L'Istituto Nazionale di Astrofisica — Osservatorio Astrofisico di Catania non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, secondo quanto stabilito dal Regolamento

del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 e secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 sui criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale di ricerca e Tecnologo a tempo determinato.

Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5 **Titoli valutabili. Modalità di presentazione**

La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 90 punti di cui:

- 30 punti per la valutazione dei titoli
- 60 punti per il colloquio

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame, previa individuazione di eventuali ulteriori criteri rispetto a quelli stabiliti nel successivo comma 5.

Alla prova d'esame orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a punti 24/30.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- Curriculum scientifico e professionale (*curriculum vitae et studiorum*), fino ad un massimo di 15 punti;
- Diplomi di specializzazione e attestati frequenza di corsi di perfezionamento post laurea fino a un massimo di 3 punti
- Attività di ricerca documentata (contratti, borse di studio, assegni di ricerca o incarichi) fino a un massimo di 6 punti
- Pubblicazioni e documenti tecnici attinenti il dominio dell'avviso in oggetto fino a un massimo di 6 punti

È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Sarà considerato preferenziale, a parità di punteggio ottenuto, il possesso dei seguenti titoli:

- documentata esperienza in progetti di fisica e astrofisica astro-particellare e raggi gamma di alta energia;
- documentata esperienza in attività di *System Engineering*, *AIV* e/o *Quality Assurance* e sviluppo tecnologico per progetti di Fisica e/o Astrofisica;

Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità della predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di avere preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica - tecnologica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- c) congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area tecnologica oggetto della presente selezione o con altre affini;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica - tecnologica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica - tecnologica oggetto della presente selezione.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, numero 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche nonché della Legge 183/2011, i titoli da allegare alla domanda o che il candidato ritenesse utile produrre ai fini della valutazione:

- ❖ ove provenienti da altre pubbliche amministrazioni italiane, dovranno essere prodotti esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 2**) allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, certificati provenienti da pubbliche amministrazioni italiane o da gestori italiani di pubblici servizi; le autocertificazioni possono essere utilizzate anche dai cittadini appartenenti all'Unione Europea;
- ❖ ove provenienti da soggetti privati italiani, potranno essere prodotti in originale o in fotocopia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000 o autocertificati ai sensi degli art. 47 del DPR 445/2000 (**Allegato 3**);
- ❖ in ogni caso, ove presentati da cittadini non appartenenti all'Unione Europea (ove soggiornanti, in assenza di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato), tutti i documenti dovranno essere prodotti mediante certificazione o attestazione originale rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di dichiarazione di valore tradotta in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo avere ammonito sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri (articolo 3 co. 4 D.P.R. n. 445/2000), con indicazione degli esami sostenuti, del voto e della durata legale del corso di studi.
La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo;
- ❖ ove formati all'estero e non dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa italiana, dovrà essere allegata: richiesta di equivalenza, ai soli fini della partecipazione alla selezione, ai sensi del DPR 189 del 30 luglio 2009, articolo 4 corredata, da:
 - a) se cittadini italiani e comunitari: dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 numero 445 e successive modificazioni, relativa ai titoli universitari conseguiti con l'elenco degli esami eventualmente sostenuti, la relativa valutazione, ove prevista, e la durata legale del corso, onde consentire alla Commissione di valutare l'equivalenza, ai soli fini della presente selezione, del titolo straniero a quelli indicati nell'articolo 2;
 - b) se cittadini extracomunitari: certificati originali tradotti in lingua italiana o inglese, insieme a dichiarazione di valore certificata, tradotta e legalmente validata dei titoli universitari conseguiti con l'elenco degli esami sostenuti, la relativa valutazione e la durata legale del corso. La dichiarazione di valore in loco viene rilasciata dalla

rappresentanza diplomatico - consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Le dichiarazioni sostitutive, ove ammesse, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani possono essere utilizzate anche da cittadini dell'Unione Europea (articolo 3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445) e da quelli soggiornanti in Italia nei limiti previsti dall'articolo 3 co. 2 e 3 del D.P.R. n. 445/2000.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Gli aspiranti autorizzeranno espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Osservatorio, in adempimento ad obblighi di legge.

Le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR n° 445/2000, conformemente al modello di cui all'**Allegato 3**, corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso verrà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa potranno, qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, l'esatto completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni.

L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato, pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili nell'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

Art. 6 **Prove di esame**

La prova di esame consiste in una prova orale vertente su temi concernenti le seguenti aree e tematiche di ricerca:

“*System Engineering*”; Requisiti di sistema, loro definizione, tracciabilità, attività AIV con particolare riferimento allo sviluppo di astronomia Cherenkov, telescopi e camere per immagini Cherenkov. Attività preparatorie e di prototipizzazione ai fini dello sviluppo di un telescopio Cherenkov. Attività legate alla implementazione dei telescopi Cherenkov, loro installazione e verifica.

Sistemi di calibrazione. Esperienze di telescopi Cherenkov dual mirror di recente sviluppo.

Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti **42 su 60**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7

Diario delle prove di esame

L'avviso di convocazione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, sarà dato ai candidati mediante lettera posta certificata almeno venti giorni prima rispetto al giorno stabilito per la prova medesima.

L'avviso relativo alla data e ora di convocazione alla prova orale verrà pubblicato sul sito dell'Osservatorio Astrofisico di Catania www.oact.inaf.it/bandi-in-corso.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

La mancata partecipazione al colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 5, comma 1, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Osservatorio Astrofisico di Catania www.oact.inaf.it/bandi-in-corso. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV Serie Speciale — Concorsi ed esami.

Qualora il vincitore chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiari di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'Osservatorio Astrofisico di Catania potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante invio all'indirizzo PEC dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli.

I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2) e 3).

Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 10 Assunzione del vincitore

L'assunzione del vincitore è subordinata alla verifica della disponibilità dei fondi assegnati all'Osservatorio Astrofisico di Catania.

Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita tramite PEC, entro il termine indicato nel presente comma.

Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo PEC la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato vincitore del concorso.

I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000,

n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Tecnologo— III livello, prima fascia - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.

Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica — Osservatorio Astrofisico di Catania potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e

successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018.

Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. 48

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", senza alcuna formalità, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati dello "Istituto" all'indirizzo rpd@inaf.it.

Il "Titolare del Trattamento" è lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede legale in Roma, al Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.

Il "Responsabile del Trattamento" è individuato nella persona del Segretario della Commissione Esaminatrice nella qualità di "Responsabili del Procedimento".

Art. 13 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando, il cui estratto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 Serie Speciale – Concorsi ed Esami, è pubblicato anche sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dell'Osservatorio Astrofisico di Catania www.oact.inaf.it/bandi-in-corso.

Catania, 18 marzo 2022

Il Direttore

Dott.ssa Isabella Pagano

DRe